

# Oleggio compatta: no alla terza pista

Malpensa, il sindaco: "Per noi danni pesanti". La presidente Covest a Roma con la "valigia delle proteste"

## il caso

CHIARA MERLI  
OLEGGIO

**A**Roma devono arrivare una valanga di no contro la terza pista». Lo chiede il Covest assieme a tanti cittadini dell'Ovest Ticino e al gruppo di opposizione «Per Oleggio» che aveva chiesto il consiglio comunale straordinario per presentare le osservazioni contro il master plan, il grande progetto di espansione dell'aeroporto presentato da Sea.

Contro la terza pista di Malpensa maggioranza e opposizione si sono detti d'accordo: giovedì sera hanno approvato un documento concordato da inviare al ministro dell'Ambiente. A ribadirlo anche il sindaco Massimo Marcassa che ha precisato: «In ogni caso avremmo convocato una seduta. Questo è un documento condiviso per far capire a tutti che il nostro territorio avrà un forte impatto dalla costruzione della terza pista. L'opera potrebbe avere forti incidenze negati-



## L'annuncio sulla bretella

«I parlamentari novaresi sono con noi»

«Per la costruzione della bretella autostradale per Malpensa abbiamo avuto rassicurazioni dai parlamentari novaresi che sarà tolto il vincolo alla finanziaria - è l'annuncio del sindaco Marcassa in Consiglio -. Con i sindaci di Bellinzago e Cameri ho condiviso le preoccupazioni del presidente della Provincia. La soluzione è la me-

no impattante sul territorio e permetterebbe la realizzazione del ponte sul Ticino». Proteste della minoranza: «Per Oleggio» ha subito presentato una mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale. Chiede al sindaco di impegnarsi a presentare il progetto della bretella Agognate-Malpensa alla cittadinanza. (CH. M.)

## La sfida allo scalo

L'Ovest Ticino torna in trincea contro Malpensa Giovedì a Oleggio il Consiglio richiesto dalla minoranza Oggi anche a Bellinzago un ordine del giorno

Chiedo che anche il lavoro approfondito del Covest sia inviato dal Comune di Oleggio alla Regione». L'invito non è stato raccolto dal sindaco che ha però più volte elogiato l'attività del Covest: «Il contributo del comitato è significativo e lo studio molto dettagliato». Più critico il consigliere Gian Marco Pinelli: «Il mio è un rammarico pesante: il Comune approva due pagine di documento, altri Comuni hanno investito di più per la salute dei cittadini». «La invito a non votare questo punto. Ho fatto opera di mediazione per arrivarci» è stata la risposta secca del sindaco.

Oltre al documento del Comune, in tanti potranno dire il loro «No» e motivarlo. Questa mattina anche il Comune di Bellinzago approverà l'ordine del giorno su Malpensa. Oggi e domani dalle 9,30 alle 10,30 il «Per Oleggio» sarà in piazza Martiri con un banchetto per incontrare i cittadini, discutere e sottoscrivere le osservazioni sul master plan. Il 22 luglio la scadenza per la presentazione osservazioni. La prossima settimana la presidente del Covest, Elena Strohmeinger - che giovedì era tra il pubblico del Consiglio a Oleggio - partirà per Roma simbolicamente con una valigia che conterrà tutti i documenti presentati da associazioni e singoli cittadini contro il master plan.

## Divisi in Provincia

Destra e sinistra contestano entrambe il «master plan» ma senza l'accordo e votano due documenti diversi. E' accaduto l'altro ieri. Tutti sulla stessa linea per le obiezioni alla terza pista e per le conseguenze nel Novarese. Ma alla fine prevalgono le ragioni di partito: i due schieramenti in Provincia votano ognuno il proprio ordine del giorno. Per la Provincia, l'assessore Antonio Tenace: «Il master plan ha troppi lati oscuri. Non dice nulla su quante nuove rotte arriveranno su di noi. Non parla del collegamento con il Cim e del collegamento della bretella». Per questo l'assessore e il presidente della Provincia, Diego Sozzani, propongono una votazione unitaria. Anche perché Fabrizio Barini, per il Pd, ha detto chiaramente: «La terza pista è opera inutile». La seduta è sospesa per qualche minuto per trovare un accordo. Alla fine la soluzione non scaturisce e ogni schieramento vota il proprio documento. Duro è inoltre il documento firmato dalla segretaria del Pd, Elena Ferrara, che marchia la vicenda dello stop da Roma alla bretella e le reazioni «furiose» di Sozzani: «Scontro tra malgoverni». (M. G.)